

Titolo	Regolamento per l'uso del Marchio
Sigla	RG-09
Revisione	01
Data	12/05/22

REDAZIONE

ROBERTO LIMONGELLI

(RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ)

APPROVATO DALLA DIREZIONE GENERALE

SANDRO LIBERATORI

(IL DIRETTORE)

12/05/22	01	Inserimento riferimenti a marchio “Enama certificata” (par.2.2.1) e a certificato BiomassPlus (par.2.6 – “apposito certificato”); correzione refusi (fig.1 e fig.2); chiarimenti. Approvata CSI 20 05 22
23/05/19	00	Rimissione a seguito di trasferimento titolarità accreditamento da ENAMA a ENAMA Servizi S.r.l.
Data	Rev.	Descrizione (le parti modificate sono indicate con barra laterale al testo)

1 PREMESSA

Il presente Regolamento è emesso in forma di Allegato al documento “Procedura di certificazione” (PRC 01) di cui costituisce parte integrante all’atto dell’approvazione del Comitato rappresentativo delle parti.

2 REGOLAMENTO

2.1 Uso del certificato e del marchio

L’uso del certificato “ENAMA”, “VS Enama” o “Enama Agroenergie” e del marchio di certificazione viene concesso al Committente solo dopo aver completato positivamente l’iter certificatorio ovvero a seguito dell’emissione del certificato.

Il Marchio “Enama certificata”, “VS Enama certificata” o “Enama Agroenergie” può essere riportato sui listini delle aziende aventi prodotti certificati. Tuttavia, qualora in suddetti listini siano riportati prodotti non certificati, questi ultimi devono essere identificati come tali.

Le aziende devono illustrare ai propri clienti il significato e l’importanza della Certificazione, al fine del riconoscimento, sul mercato sia interno che estero, della qualità dei prodotti certificati.

Il certificato e il marchio di certificazione sono di proprietà dell’ENAMA Servizi.

Nei Regolamenti sono riportati i casi che possono portare l’ENAMA Servizi a sospendere il certificato e quindi l’uso del marchio.

2.2 Riproduzione del certificato e del marchio

Il Committente può riprodurre il certificato e il marchio soltanto integralmente, può ingrandirlo o ridurlo in modo uniforme e purché sia leggibile e non ne risultino alterati la forma ed i contenuti.

L’ENAMA Servizi esercita un controllo sui diritti di proprietà, sull’utilizzo e l’esibizione dei marchi e certificati. Ogni riferimento al sistema di certificazione non corretto o l’utilizzo non corretto del marchio e della certificazione nelle pubblicità, nei cataloghi ecc. porta alla sospensione della certificazione.

2.2.1 Certificazione Enama e VS Enama

Al rilascio della certificazione “Enama” e/o “VS Enama” o relativa a componenti “Enama componente certificato” il committente disporrà delle etichette adesive contenenti il marchio da applicare sulle macchine/componenti, certificato “Enama” e/o “VS Enama” in lingua italiana ed inglese, il marchio e le istruzioni per l’uso di quest’ultimo.



Fig.1 . I marchi “ENAMA certificata”, “ENAMA componente certificato”, “ENAMA certificata VS” da apporre sulle macchine e componenti certificati e sulla relativa documentazione.

Con la sottoscrizione del contratto di certificazione, l’Azienda s’impegna ad operare sempre secondo le regole di certificazione ENAMA Servizi.

Il marchio Enama e/o VS Enama deve essere apposto su ciascun esemplare di macchina/componente costruito conformemente all'esemplare certificato.

Il marchio Enama e/o VS Enama deve essere richiesto all'ENAMA Servizi ed impiegato in numero pari al quantitativo delle macchine prodotte conformi al modello certificato.

L'apposizione dei Marchi sulla documentazione relativa alla macchina certificata, deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 1 e in particolare riportando il numero corrispondente a quello di certificazione. Il marchio può essere apposto solo sulla documentazione riguardante la macchina certificata e non può comparire su documenti che comprendo più modelli, tra i quali solo alcuni hanno ottenuto la certificazioni, salvo specifico riferimento a quelli certificati.

Il Marchio può essere utilizzato sul materiale pubblicitario dell'Azienda esclusivamente se tale materiale si riferisce, in tutto o in parte, a prodotti certificati da ENAMA Servizi, salvo specifico riferimento, come per il caso precedente, a quelli certificati.

2.2.2 ENAMA agroenergie

L'ENAMA Servizi esercita un controllo sui diritti di proprietà, sull'utilizzo e l'esibizione dei marchi e certificati **ENAMA agroenergie**. Ogni riferimento al sistema di certificazione non corretto o l'utilizzo non corretto del marchio e della certificazione nelle pubblicità, nei cataloghi ecc. porta alla sospensione della certificazione.



Fig.2 . Il marchio ENAMA agroenergie

La concessione d'uso del Marchio ENAMA agroenergie secondo i criteri di questa procedura, viene rilasciata da ENAMA SERVIZI alle aziende che hanno ottenuto la certificazione di un proprio prodotto/processo.

Ogni produttore e distributore certificato possiede un marchio di certificazione specifico per ciascuna classe di qualità del biocombustibile solido che egli produce e/o distribuisce.

Con la sottoscrizione del contratto di certificazione, il Committente s'impegna a operare sempre secondo le regole di certificazione ENAMA SERVIZI.

Il marchio ENAMA agroenergie deve essere apposto su ciascun prodotto (inteso come confezione, autobotte, ecc) conforme a quello certificato.

Le aziende certificate che producono o commercializzano sia biocombustibili solidi certificati che non, dovranno evitare che l'intera linea di prodotti distribuiti appaia come certificata. Conseguentemente il Marchio ENAMA agroenergie potrà comparire solo sulla documentazione relativa al prodotto/processo certificato, e ciò deve avvenire conformemente ai criteri graficamente illustrati nella Figura 2, ed in particolare riportando il numero corrispondente al certificato. Il marchio può essere apposto solo sulla documentazione riguardante il prodotto/processo certificato e non può comparire su documenti che comprendono prodotti diversi dai biocombustibili solidi.

Il Marchio ENAMA agroenergie può essere utilizzato sul materiale pubblicitario del Committente esclusivamente se tale materiale si riferisce, in tutto o in parte, a prodotti certificati biocombustibili solidi, adottando gli stessi criteri del punto precedente.

Il Marchio ENAMA agroenergie può essere riportato sui listini delle aziende aventi prodotti certificati. Tuttavia, qualora in suddetti listini siano riportati prodotti non certificati ENAMA agroenergie, questi ultimi devono essere identificati come tali.

Le aziende devono illustrare ai propri clienti il significato e l'importanza della Certificazione ENAMA agroenergie, al fine del riconoscimento, sul mercato sia interno che estero, della qualità dei prodotti certificati ENAMA agroenergie.

Per tutti gli altri aspetti si può fare riferimento al Contratto tra ENAMA Servizi e Committente (CO 01).

Uso marchio ENplus®: Per quanto riguarda l'uso del marchio ENplus®, del certificato e delle grafiche dell'imballaggio si fa riferimento a quanto espressamente riportato nel Manuale ENplus®, Parte 2, capitoli 2.1, 2.4, 2.5, 3.2/5, 4.2/5, 5.2/5, 3.3, 3.4, 3.5. e nelle Linee Guida "ENplus® G 1:2018" e "ENplus® G 2:2018".

Per quanto concerne la certificazione di altri biocombustibili di origine agroforestale, ENAMA Servizi, in accordo con Aiel, può rilasciare il marchio volontario **Biomass plus**.

Uso marchio Biomass plus: Per quanto concerne la certificazione degli altri biocombustibili solidi, ENAMA Servizi è Organismo di Certificazione che, in accordo con Aiel può rilasciare il marchio volontario Biomass plus; il numero ID che accompagna tale marchio è concesso da Aiel (caso di richiesta di azienda italiana), secondo i citati accordi. Il marchio Biomass plus (e numero ID) vengono inseriti in un apposito certificato e il suo uso è regolato da AIEL secondo quanto indicato nelle specifiche linee guida che il Committente dichiara di conoscere e accettare all'atto della sottoscrizione del Contratto che regola i rapporti con ENAMA Servizi (CO 01).

2.3 Concessione e uso del Marchio di certificazione

Il Committente ha il diritto di utilizzare il marchio in conformità ai requisiti espressi nel presente Regolamento.

In caso di incertezze il Committente deve contattare l'ENAMA Servizi per avere conferma in merito alla correttezza della riproduzione.

Anche in caso di riproduzione del Marchio in internet valgono le presenti prescrizioni.

Il Marchio è realizzato in una versione e deve essere utilizzato congiuntamente al marchio del Committente e alla denominazione del prodotto certificato.

E' fatto divieto di utilizzare il Marchio separatamente dall'indicazione del Committente e del prodotto che ha ottenuto la certificazione.

In caso di sospensione della certificazione (CO 01) non è consentito l'uso del marchio rilasciato da ENAMA Servizi.

2.4 Uso del logo riportante il Marchio ACCREDIA

A seguito dell'ottenimento dell'accreditamento dell'ENAMA Servizi come Organismo di Certificazione da parte di ACCREDIA (l'ente italiano di accreditamento) il Committente ha facoltà di utilizzare il logo riservato alle organizzazioni (fig.1) secondo i criteri indicati dal regolamento ACCREDIA sull'uso dei marchi (RG-09 ACCREDIA - vedasi www.accredia.it).